

Pensionati

Brescia e Valle Camonica



Redazione: Alfonso Rossini, Luisa Battagliola, Giuseppe Orizio, Silvio Ortolani, Roberto Ravelli Damioli

Dicembre 2015

FNP-Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 (primo piano) Tel. 0303844630 - Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cislbrescia.it

Gli organismi dirigenti della FNP davanti alle sfide di una nuova società

Identità, rappresentanza, organizzazione 1



L'identità della FNP e la sua azione di rappresentanza sta nella capacità di dare evidenza e voce a pensionati ed anziani nella valorizzazione del loro ruolo sociale e nella tutela dei loro interessi economici e sociali, attraverso una strumentazione organizzativa adeguata e funzionale.

1 - Portatori di una visione solidale della convivenza civile propria della CISL, siamo profondamente convinti che pensionati ed anziani costituiscono una risorsa per l'intera comunità e non un peso sociale, come afferma una diffusa cultura economicistica.

Li rappresentiamo sotto due profili: come cittadini attivi, portatori di sapere, esperienze, disponibilità, fattore di coesione sociale tra le generazioni nel loro ruolo ampiamente documentato di ammortizzatori sociali delle famiglie colpite dalla crisi del lavoro e del reddito; come portatori di debolezza sociale e di fragilità esistenziali cui far doverosamente fronte in termini di tutela socio - assistenziale - sanitaria.

C'è dunque da rimanere sconcertati quando si accusa il sindacato di essere conservatore in quanto organizza al suo interno e rappresenta pensionati ed anziani, quasi non fossero cittadini da tutelare con la stessa attenzione dovuta ai lavoratori.

2 - L'evoluzione demografica e la crisi hanno moltiplicato la domanda di tutele sociali individuali e collettive. Le politiche di tagli indistinti alla spesa sociale hanno veicolato il messaggio che il sistema di welfare è un lusso insostenibile; hanno messo in crisi la capacità di programmazione e di iniziativa degli enti locali territoriali, i primi attori delle politiche sociali verso i cittadini; hanno scaricato inevitabilmente sulle famiglie - con l'aggiunta di tanta retorica sui valori - il peso della protezione sociale.

La difesa e la qualificazione del sistema di welfare è un obiettivo cruciale non solo per la FNP, ma per tutta la CISL. Un welfare solidaristico e universalistico, fattore di equità sociale, con un ruolo decisivo delle istituzioni pubbliche, capaci di fare rete sul territorio, all'interno di un modello trasparente di sussidiarietà, in cui la famiglia sia adeguatamente sostenuta, ed un uso integrato di risorse pubbliche e private.

A fronte del processo di graduale invecchiamento della popolazione, la richiesta di una legge organica sulla non autosufficienza ha questo segno.

3 - Recuperare il potere d'acquisto delle pensioni, dato il loro basso livello medio ormai ampiamente documentato, rappresenta una necessità cruciale per

quanti vivono di pensione e un indicatore eloquente della appropriatezza delle prestazioni dell'intero sistema previdenziale.

Non è un caso che FNP, insieme a SPI e UILP, abbia concentrato su questi temi il confronto con il Governo nella fase di predisposizione della legge di stabilità per il 2016. Questo è il senso della richiesta di innalzamento della no tax area e di un nuovo meccanismo di indicizzazione annuale delle pensioni. Non c'è niente di scontato visti gli orientamenti governativi, ma **non possiamo tollerare ulteriori penalizzazioni sulle pensioni.**

Più in generale la rivendicazione di un fisco più equo e più leggero sui redditi da pensione e da lavoro (a settembre la CISL ha presentato in materia una legge di iniziativa popolare), costituisce un ulteriore tassello in funzione del risultato; non certo l'unico, dato che il problema di fondo per tutelare il sistema previdenziale e rendere più appropriato il valore delle pensioni è far ripartire una fase di crescita capace di creare lavoro e reddito.

4 - Radicata nel territorio, con iscritti in tutti i Comuni della provincia, presente in oltre 190 sedi e recapiti attraverso una organizzazione capillare a livello comunale e zonale costituita da una rete di donne e uomini attivi quotidianamente nei diversi servizi di sportello sociale e nella attività di contrattazione con le Amministrazioni Comunali: così si presenta la FNP di Brescia e Valle Camonica.

Il radicamento territoriale, la rete di relazioni interpersonali favoriscono il contatto con quanti iscritti e non iscritti, si rivolgono ai nostri sportelli per le pratiche più diverse. Questo in estrema sintesi è il contributo prezioso che svolge la FNP all'interno del sistema locale dei servizi previdenziali e fiscali della CISL, da sostenere con una organizzazione e formazione mirate allo scopo di qualificare competenze e prestazioni. Dal radicamento territoriale e dalla capacità di cogliere e interpretare i bisogni sociali discende anche l'esperienza diffusa di contrattazione sociale con le Amministrazioni Comunali e gli Enti erogatori di servizi che la FNP conduce unitariamente con SPI e UILP. La riduzione delle risorse del welfare territoriale a fronte dell'aumento della domanda di tutela sociale, rende ancora più urgente consolidare l'assetto dei servizi e la tipologia delle prestazioni socio - assistenziali locali, finalizzandoli sempre meglio ai settori della popolazione economicamente e socialmente più deboli, per-

seguendo più decisamente la strada dell'integrazione delle competenze e delle risorse a livello sovramunicipale, secondo una logica di rete. Contrattare l'organizzazione dei servizi domiciliari e socio - assistenziali integrandoli con le prestazioni socio - sanitarie, le misure di compartecipazione alla spesa, la definizione di contributi e agevolazioni tariffarie, l'applicazione della fiscalità locale secondo criteri di progressività, rappresenta il contributo tangibile della FNP ad un modello di tutela sociale aderente ai bisogni concreti di pensionati e anziani, anch'essi parte debole della popolazione. L'identità della FNP è quella di un sindacato di prossimità, rappresentato dai volti, dall'impegno e dalla disponibilità di quanti operano quotidianamente nelle tante sedi e recapiti aperti sul territorio provinciale.

Alfonso Rossini

Assemblea Organizzativa

Pubblichiamo a pagina 2 il documento finale dell'Assemblea Organizzativa della FNP-Brescia e Vallecamonica che si è tenuta a Brescia lo scorso 12 ottobre.

L'Assemblea è stata preceduta da 14 Assemblee territoriali che hanno coinvolto tutti i nostri coordinatori, operatori, agenti sociali, collaboratori e volontari.

Il documento finale fa sintesi delle molteplici problematiche affrontate nel corso delle assemblee zonali.



Sommario

- Pag.2 Il futuro della FNP: più risorse al territorio
- Pag.3 Gli iscritti al centro dell'azione della FNP
- Pag.4 I servizi della Cisl
- Pag.5 La FNP e la Cisl in aiuto alle famiglie
- Pag.6 Le nozze d'argento col "Premio Panzera"
- Pag.7 Una legge sulla non autosufficienza
- Pag.8 Il nuovo sistema sanitario regionale

L'assemblea programmatica e organizzativa traccia le linee direttive del sindacato

Il futuro della FNP: più risorse al territorio

Il sindacato deve cambiare la sua organizzazione, destinare più risorse al territorio fino ad arrivare al 70% dei contributi affidati alle realtà locali: ora la Fnp bresciana ne riceve il cinquanta per cento. Il sindacato dei pensionati della Cisl ha già provveduto all'accorpamento di Brescia e Valcamonica, primo passo nella revisione organizzativa con l'intento di rafforzare il servizio a favore dei pensionati e di tutti i cittadini nelle sedi periferiche.

Alfonso Rossini, segretario generale della Fnp bresciana è stato chiaro nella relazione che ha aperto l'assemblea programmatica e organizzativa del 12 ottobre scorso nell'auditorium di via Altopiano d'Asiago. Tutta la Cisl è chiamata a rivedere il suo apparato: quelli centrale e regionale dovranno essere ridotti a favore di quelli locali. Anche le categorie dovranno fare la loro parte con i necessari accorpamenti.

Il decentramento territoriale, come ha osservato Enzo Torri, segretario generale della Cisl, non è più soltanto una questione organizzativa, ma un nuovo modo di affrontare la contrattazione. La necessità di un grande cambiamento è stata ribadita anche da Valeriano Formis, segretario regionale della Fnp, che ha auspicato il maggior decentramento possibile. A proposito di contrattazione, Rossini ha ammesso le difficoltà di rinnovare accordi con i Comuni per gli interventi di sostegno sociale. Ha proposto di costituire un gruppo operativo con la Cisl per affiancare i capolega e i coordinatori di zona nella trattativa con le amministrazioni locali. Nello stesso tempo ha invitato a rivolgere maggiore attenzione al rapporto con i Distretti, nella prospettiva di svolgere un nuovo ruolo in ambito sociale.

Sulle pensioni ci sono nuove proposte da fare al Governo per mantenere il potere di acquisto, a comin-

ciare dall'indicizzazione e dalla mancata concessione del bonus di 80 euro ai pensionati, che da anni, come ha osservato Rossini, devono svolgere il ruolo di ammortizzatori sociali a favore dei figli e delle loro famiglie "anche se i due terzi dei bresciani percepiscono meno di mille euro al mese".

Sobrietà e trasparenza nell'uso delle risorse sindacali ha raccomandato il segretario dei pensionati di Brescia e Vallecmonica facendo riferimento alla vicenda estiva dei compensi d'oro di alcuni dirigenti centrali della Cisl, osservando che la Fnp ha un bilancio certificato on line e i compensi dei componenti della segreteria sono pubblici e bloccati dal 2008. Un'ultima annotazione a proposito di tesseramento. Rossini ha detto che è in calo da tre anni. C'è un problema di tenuta del numero degli associati che invecchiano sempre di più: nel 2014 gli iscritti ultrasessantacinquenni erano saliti al 45%.

Approvato all'unanimità dopo un intenso dibattito fra i delegati

Il documento conclusivo dell'assemblea programmatica e organizzativa

L'Assemblea Organizzativa e Programmatica della FNP Cisl Brescia e Valle Camonica, tenutasi lunedì 12 Ottobre 2015 presso l'Auditorium Cisl di Brescia, sentita la relazione della Segreteria che ha fatto sintesi del dibattito delle assemblee zonali preparatorie, condivide il contenuto della relazione stessa e alla luce dei contributi presentati nel dibattito, approva i seguenti orientamenti di impegno politico organizzativo.

Riorganizzare la Cisl

Ribadisce la necessità di condurre rapidamente in porto il processo intrapreso di riorganizzazione della Cisl, già realizzato positivamente dalla FNP, allo scopo di dotare l'intera organizzazione di una struttura più consona ai tempi e in grado di aumentare la propria presenza e la propria capacità di rappresentanza sul territorio.

FNP sul Territorio

Sottolinea l'importanza del radicamento della FNP sul territorio, con una presenza diffusa in sedi e recapiti dei nostri collaboratori ed operatori sociali al fine di garantire livelli di accoglienza qualificati e fornire risposte adeguate ai bisogni espressi dagli iscritti e non e, anche attraverso la contrattazione sociale, per rispondere ai bisogni di tutela sociale e assistenziale moltiplicatisi in una situazione di crisi economica non ancora superata.

Coordinamento donne

In questa direzione riconosce l'importanza del lavoro e delle iniziative promosse dal Coordinamento Donne che favoriscono e consolidano una presenza di disponibilità e di sensibilità umana e sociale che arricchisce tutta l'organizzazione.

Collaborazione con Anteias

Parimenti ritiene importante valorizzare la stretta collaborazione con Anteias sul fronte dell'erogazione di servizi specifici attraverso l'opera di un volontariato attivo che, nel rispetto delle diverse competenze, rappresenta un ulteriore punto di forza della presenza del mondo sindacale della FNP sul territorio.

Contrattazione sociale

Sul piano della contrattazione, esperienza consolidata e punto di forza della FNP Brescia e Valle Camonica, sottolinea l'esigenza di un sempre maggiore coinvolgimento dell'organizzazione e di una sinergia con la Cisl intera. Il modello va comunque ripensato: si avverte sempre più la necessità di spostare la capacità di intervento verso i Distretti socio-sanitari attraverso il confronto sui Piani di Zona, allo scopo



di favorire una programmazione dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali-sanitarie secondo una logica sovracomunale e di rete.

Va inoltre sostenuta, in stretto rapporto con la Cisl, l'iniziativa già avviata per dare continuità al "Protocollo di animazione territoriale per il potenziamento della domiciliarietà" del Distretto di Valle Camonica, in fase di scadenza, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutte le realtà istituzionali e sociali del territorio.

Coordinatori di zona e RLS

Nella prospettiva di rafforzare l'attività negoziale va sostenuto il ruolo dei Coordinatori di Zona e dei Responsabili RLS, anche attraverso una azione informativa e formativa mirata. In questa stessa direzione si muove l'impegno a costituire una task force sui temi del welfare territoriale e della contrattazione che agisca a supporto dell'azione negoziale.

FNP - Servizi di patronato e fiscali

Per quanto concerne il rapporto con i servizi di patronato e fiscali, ribadisce la necessità di implementare la collaborazione, anche per le ricadute positive che il servizio prestato ha sul proselitismo. Ricordato il notevole impegno della FNP a supporto dei servizi, sia per il contributo di persone sia in termini economici, ritiene comunque necessaria, anche alla luce della recente esperienza della campagna fiscale che ha evidenziato forti elementi di criticità che si sono scaricati sul lavoro dei nostri collaboratori, una attenta riflessione sulla organizzazione e sulle modalità operative di erogazione dei servizi (ad esempio presenza qualificata di operatori nelle sedi, accesso programmato/dedicato agli agenti sociali) coinvolgendo necessariamente Cisl, Responsabili dei servizi e Fnp.

Collaborazione con le Federazioni della Cisl

Sottolinea l'urgenza di muoversi in sintonia con

tutte le Federazioni della Cisl di Brescia per non disperdere gli iscritti al momento dell'andata in pensione, costruendo le condizioni per una "continuità associativa" che favorisca l'iscrizione alla FNP. Si tratta di un impegno di politica organizzativa che va assunto da tutta la Cisl, per gli evidenti riflessi sul piano della tenuta complessiva del tesseramento.

In questo quadro la FNP è disponibile a individuare forme congrue di collaborazione con le Federazioni di categoria allo scopo di incentivare anche economicamente il naturale passaggio associativo dalla condizione lavorativa alla quiescenza.

70 per cento dei contributi al territorio

L'impegno che la FNP profonde sul territorio provinciale, assicurando la propria presenza di accoglienza, di sostegno dei servizi e di contrattazione sociale, impone l'urgenza di rivedere gli attuali criteri di ripartizione fra i diversi livelli dell'organizzazione delle risorse derivanti dalle quote associative degli iscritti. Si ribadisce dunque, in sintonia con quanto annunciato dalla Cisl, che alle singole realtà territoriali va assegnato la quota del 70%.

Lo scandalo degli stipendi d'oro. Sobrietà e trasparenza nel gestire le risorse economiche

Ribadisce che lo "scandalo degli stipendi d'oro" di alcuni alti dirigenti dell'organizzazione, emerso nel corso dell'estate ed ampliato dai mass media spesso con il palese obiettivo di screditare l'intera Cisl, ha mortificato iscritti, attivisti, collaboratori e dirigenti che ogni giorno si spendono con generosità e passione per le idee della Cisl. Il nuovo regolamento sui trattamenti economici e normativi, vincolante e con la previsione di sanzioni, la pubblicizzazione online dei bilanci e dei compensi rappresentano un impegno di trasparenza che va assunto pienamente; ciò non esaurisce l'esigenza di accertare e individuare le responsabilità di quanti hanno assunto comportamenti eticamente deprecabili e comunque di avviare una fase di ricambio dei gruppi dirigenti.

Impegna dunque la Segreteria e gli Organi statutari della FNP Brescia e Valle Camonica a proseguire l'impegno di gestire le risorse economiche provenienti dai contributi sindacali degli iscritti ed il bilancio secondo sobrietà e trasparenza, con l'obiettivo prioritario di sostenere adeguatamente la rete dei collaboratori, la funzionalità delle sedi e dei recapiti, le iniziative e le attività organizzate sul territorio.

Tutte le strutture del sindacato impegnate per dare risposte concrete

Gli iscritti al centro della nostra azione

La FNP è il sindacato dei pensionati e degli anziani. Oltre alla tutela sindacale e alla contrattazione con le Istituzioni locali, offre un'ampia rete di servizi e svolge un'importante funzione di segretariato sociale. I servizi a disposizione dei pensionati e degli iscritti alla FNP sono la tutela gratuita previdenziale e sociosanitaria; l'assistenza fiscale assicurata in collaborazione con il CAF Cisl, servizi alla persona, formazione, prevenzione e salute, attività socialmente utili attraverso l'ANTEAS, proposte culturali e iniziative per il tempo libero. Alla data del 31 dicembre 2014 gli iscritti alla FNP di Brescia erano 50.785.

La comunicazione all'iscritto

Oltre a quanto già viene fatto

- Giornale quadrimestrale a tutti
- Pagina quindicinale su Bresciaoggi
- Sito della Cisl
- Presenza sulla stampa e tv

Miglioreremo e realizzeremo

- **News letter**
- **Sito della Cisl** con uno spazio specifico per Fnp all'interno del quale rendere conto e pubblicizzare tempo per tempo tutta l'attività svolta
- **Comunicazione personalizzata** attraverso l'utilizzo della posta elettronica

E' pertanto necessario provvedere alla raccolta del massimo numero possibile di e-mail



Vuoi essere informato sull'attività della Federazione Nazionale Pensionati? Conosci qualcuno che vuole essere informato? Invia una e-mail con nominativo e recapito a: pensionati.brescia@cisl.it

I numeri della FNP

18

Il territorio bresciano è diviso in 18 zone

103

I nostri **RLS** - Rappresentanti Locali Sindacali - (52 comunali - 45 sovracomunali - 6 città capoluogo)

194

Sedi e recapiti

164

Agenti Sociali

70

Collaboratori durante il periodo fiscale

5

Componenti della Segreteria

5

Dipendenti

850

Il numero complessivo tra componenti degli organismi e strutture territoriali, agenti sociali, collaboratori

50.000

gli iscritti

3

Sedi sindacali

BRESCIA - Via Altipiani di Asiago, Tel. **0303844511-501**

Chiari - Via del Consorzio Agrario, 11 Tel. 030713108 - 0307000134 - Fax 0307011907
INAS Tel. 0307101955 Fax 0307005427

Darfo - Via Lorenzetti 15 - 25047 Darfo B.T. - Tel.

0364531506 Fax 0364534910
ALF-ETSI Tel. 0364535628 - **CAF-SICET**
Tel. e Fax 0364533526 - **INAS** Tel. 0364536097
Fax 0364537007 - **VERTENZE** Tel. 0364/533463

Desenzano - Via Padre Bevilacqua, 8 - Tel. 0309914615 - Fax 0309123497
INAS Tel. e Fax 0309914605

Gardone Valrompia - Via Don Zanetti, 1 - Tel. e Fax 0308911943 **INAS** Tel. e Fax 0308912423

Manerbio - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel. 0309381489 - Fax 0309386936
INAS Tel. 0309381489 Fax 0309386936

Recapiti sindacali di zona

Bagnolo Mella - Via Mazzini, 2 - Tel. 0306823069
Breno - Piazza Alpini Palazzo Uffici - Tel. 0364320917 Fax 0364326448
Calvisano - Via Raffaello Sanzio, 1 - Tel. 030968276
Carpinedolo Via Garibaldi, 65 - Tel. 030969108
Dello - Piazza della pace, 3 - Tel. e Fax 0309718124
Edolo - Viale Derna 50 - Tel. 0364778173 Tel. e Fax 036473015
Esine presso Comune - Tel. 036446376 Fax 036446376
Gavardo - Piazza De medici, 19 - Tel. 036534082 Fax 0365379497
INAS Tel. 0365374864 Fax 0365375421
Ghedì - Via F. Filzi, 10 - Tel. e Fax 0309030956

Gussago - Via Richiedi, 4 - Tel. e Fax 0302523768
Iseo - Via Pusterla 14 - Tel. 0309821537 Fax 0309868071
Lograto - Via Marconi, 12 - Tel. 0309973350
Lumezzane - Via Montegrappa, 48/50 - Tel. 0308925327 Fax 0308248924
Montichiari - Via Paolo VI, 44 - Tel. e Fax 0309981109
Nave - Via Sorelle Minola, 2 - Tel. e Fax 0302531566
Orzinuovi - Via Zanardelli, 47 - Tel. 0309945970 Fax 0309941767
Palazzolo - Via della Maddalena, 13 - Tel. 0307400644 Fax 0307407532
Passirano - Ex casa del fascio - Tel. 030653385
Pisogne - Via Donatori di Sangue 3 - Tel. 0364880763

Fax 0364880763
Pontevico - Via Gorno Ruffoni 8 - Tel. e Fax 0309306700
Rovato - Piazza Montebello, 14 - Tel. e Fax 0307704669
Salò - Via San Giuseppe, 3 - Tel. 0365520252 Fax 0365524455
INAS Tel. 0365521388
Toscolano - Via Trento, 22 - Tel. e Fax 0365548108
Travagliato - Via 26 Aprile, 18 - Tel. 0306862405
Verolanuova - Via Dante, 7 - Tel. e Fax 0309361041
Vestone - Via Fiamme verdi, 14 - Tel. e Fax 0365820792
Vobarno - Via Roma, 47 - Tel. e Fax 0365599877 - 0365597709

Recapiti nei comuni

La FNP è presente in tutti i comuni della Provincia di Brescia.

Se vuoi conoscere giorni ed orari di presenza dei nostri volontari telefona 030-3844630 oppure scrivi a pensionati.brescia@cisl.it

Una panoramica degli sportelli a cui tutti i cittadini possono rivolgersi

Ecco i servizi offerti dalla Cisl

Un sindacato di lavoratori. Persone che scelgono di mettersi insieme per migliorare le proprie condizioni di lavoro e di vita. Questo è la Cisl, semplicemente questo. In fondo, non servono molte parole. Ne occorrono forse di più per raccontare come è nata, quando e perché; sicuramente ne servono altre per dire com'è organizzata oggi. Sono parole, informazioni e approfondimenti che stanno nelle pagine di questo sito, tutte facilmente raggiungibili attraverso i rimandi tematici allineati qui sopra. In questo spazio, allora, basta ricordare che la Cisl bresciana conta oggi oltre 90.000 iscritti, suddivisi, secondo il settore d'attività, in 18 categorie. Ciascuna di esse tutela gli interessi delle persone che rappresenta attraverso il confronto con i datori di lavoro e le istituzioni: ne derivano così contratti e accordi vincolanti che regolano i rapporti tra le parti.

A tutti i suoi iscritti, indipendentemente dalla categoria a cui appartengono, la Cisl offre inoltre un pacchetto di servizi per accompagnarli negli adempimenti e le necessità, piccole e grandi, che segnano la vita di ogni giorno.

Con un obiettivo preciso: che nessuno, lavoratore, pensionato, giovane o straniero, debba mai sentirsi abbandonato, solo.

Per la Cisl questo significa stare nel solco dei valori della solidarietà sociale, della tutela della dignità e del rispetto della persona umana che cinquant'anni fa portarono alla sua nascita.

Un'associazione libera, senza pregiudiziali di natura politica o religiosa, aperta a tutti coloro che sentono affinità con il patrimonio ideale che la muove; una scuola di socialità che alimenta cultura di partecipazione e di responsabilità.

Protagonisti e costruttori del futuro.

- **ADICONSUM** difesa dei consumatori
- **ANOLF** sportello immigrati
- **ANTEAS** terza età attiva
- **ARTIGIANATO** sportello artigiano
- **ASSICURAZIONI** ufficio assicurativo
- **CAF** consulenza fiscale
- **CALF** lavoro familiare
- **IAL** formazione professionale
- **INAS** patronato e assistenza sociale
- **SAF** contabilità imprese
- **SICET** sindacato inquilini casa e territorio
- **SICUREZZA** salute e sicurezza sul lavoro
- **UNITOUR** agenzia turistica
- **VERTENZE** ufficio vertenze e legale

Vicini alla gente. E non solo a parole!

Il SISTEMA SERVIZI della Cisl è nato per questo.

Una rete di competenze e di conoscenze che abbiamo strutturato per risolvere i piccoli e grandi problemi che accompagnano la vita di tutti i giorni, dalle **tasce** alle **questioni condominiali**, dalle **assicurazioni** alla **ricerca del lavoro**, dalla **formazione professionale** alla **pensione**.

Per ognuno dei nostri Servizi diamo qui una brevissima presentazione e le informazioni essenziali (indirizzi, orari, numeri di telefono) per poterli utilizzare da subito: sono a **disposizione di tutti**, con delle **agevolazioni, ovviamente; per gli iscritti alla Cisl**.



CAF Consulenza fiscale

Il Centro di Assistenza Fiscale della Cisl non si occupa solo della Dichiarazione del Redditi ma garantisce consulenza e tutela su tutti i problemi e gli obblighi che come contribuenti i lavoratori ed i pensionati possono avere con il fisco (ICI - RED - opportunità e agevolazioni fiscali per l'acquisto e la ristrutturazione edilizia della casa - assistenza nel contenzioso fiscale - domande di riduzione delle tasse universitarie - denunce di successione ed usufrutto). *IL CAF ha i suoi sportelli nella sede Cisl di Brescia in via Altipiano d'Asiago, 3 (piano terra). 030 3844720 - fax 030 3844721 - caaf.brescia@cisl.it*

IMU / TASI

Il servizio fiscale Cisl garantisce ai lavoratori ed ai pensionati l'assistenza necessaria per adempiere agli obblighi relativi al calcolo dell'IMU/ TASI:

- o viene fornita la consulenza sulle varie aliquote ed agevolazioni approvate dai Comuni;
- o si provvede alla compilazione della dichiarazione IMU / TASI nelle varie copie previste.
- o **Bonus energia**
- o **Bonus gas**
- o **Servizi amministrativi fiscali CAF imprese**



SERVIZIO SUCCESSIONI

Qualora un lutto abbia colpito la vostra famiglia, il SERVIZIO SUCCESSIONI è a vostra completa disposizione. Il Servizio, a costi contenuti, è svolto da operatori esperti di diritto e di pratiche catastali, vi assisterà nello svolgimento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legge.

(per informazioni e fissare un appuntamento: 0303844727-808-720)



CONTABILITÀ DELLE IMPRESE

Il SAF, Servizi Amministrativi Fiscali, risponde alle esigenze di artigiani, commercianti, liberi professionisti, lavoratori autonomi, piccole e medie imprese, offrendo servizi di assistenza contabile e fiscale. Il SAF cura i seguenti servizi: tenuta delle scritture contabili; redazione delle dichiarazioni tributarie (Modello Unico, IVA, IRAP, 770); trasmissione telematica delle dichiarazioni tributarie; apertura e variazione posizioni IVA e altri adempimenti presso gli Uffici delle Entrate, della Camera di Commercio, dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.

(per informazioni e fissare un appuntamento: 0303844720-805)



CENTRO ASSISTENZA LAVORO FAMILIARE

Devi assumere una Badante? una Colf?

Il Centro Assistenza Lavoro Familiare è nato con l'obiettivo di mettere la famiglia nelle condizioni di affrontare con serenità tutte le problematiche legate all'assunzione di una persona che assiste in casa l'anziano non più autosufficiente.

(calf.brescia@cisl.it - Tel. 0303844745)



ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI

Adiconsum è un'associazione di consumatori costituita nel 1987 su iniziativa della Cisl. È presente su tutto il territorio nazionale, con **sedi locali, provinciali e regionali** ove gli operatori, volontari e dirigenti forniscono **assistenza e tutela individuale e collettiva** ai consumatori ed alle famiglie.

Adiconsum negozia e concerta condizioni di difesa individuale e collettiva dei consumatori per l'**eliminazione delle vessazioni, delle pratiche commerciali scorrette, delle truffe** che le persone e le famiglie quotidianamente subiscono da aziende senza scrupoli.

L'iscrizione da diritto ad assistenza su:

Acquisti E Garanzie Postvendita - Assicurazioni E Sicurezza Stradale - Auto E Motocicli - Casa - Commercio Elettronico - Credito-Servizi Bancari E Finanziari - Energia E Ambiente - Fondo Sovraindebitamento E Prevenzione Usura - Privacy E Furto D'identità - Reclami E Conciliazioni In Tutti I Settori - Reclami Transfrontalieri - Sanità - Servizi Postali E Telefonici - Telefonia E Nuove Tecnologie - Viaggi E Turismo

Dove siamo?

A **Brescia**: Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844700 - Fax 0303844701 - email: adiconsum.brescia@cisl.it

A **Darfo**: Via Lorenzetti, 15 - Tel. 0364/531506 - Fax 0364534910 - email: adiconsum.vallecamonica@cisl.it

Per informazioni riguardo altre sedi in provincia chiamare preventivamente la Sede di Brescia (Tel. 0303844700) nei seguenti orari: Lunedì e Giovedì dalle 14.40 alle 17:30 e Mercoledì dalle 9:30 alle 14:30



SERVIZI PER GLI IMMIGRATI

In Italia chiamiamo frettolosamente "extracomunitari" tutti gli immigrati provenienti da Paesi e Continenti più poveri del nostro. Sono lavoratori che spesso fanno lavori che gli italiani non vogliono fare più, cittadini che al pari di chiunque altro hanno diritti e doveri, e che la Cisl aiuta e accompagna attraverso l'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere, costruendo una cul-

tura dell'integrazione, della tolleranza e del rispetto. ANOLF offre ascolto, informazioni e aiuti concreti.

Gli uffici dell'ANOLF sono nella sede della Cisl di Brescia, in via Altipiano d'Asiago, 3 (piano terra) - 030 3844710 - fax 030 3844711 - anolf.brescia@cisl.it

Il sito nazionale dell'ANOLF è www.anolf.it



ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA SOCIALE

L'Istituto Nazionale Assistenza Sociale è il Patronato della Cisl. È un servizio in grado di istruire le pratiche per ogni tipo di pensione (di vecchiaia, di anzianità, d'invalidità o di reversibilità) ed effettua i conteggi per le ricongiunzioni e i versamenti volontari.

Si occupa d'asseggi familiari e trattamenti di maternità. Assiste i lavoratori per tutto ciò che riguarda gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, la disoc-

cupazione.

Responsabili e contatti

INAS ha i suoi uffici nella sede della Cisl di Brescia in via Altipiano d'Asiago, 3 (piano terra).

030 3844750 - fax 030 3844751 - brescia@inas.it

Il responsabile dell'INAS Cisl di Brescia è **Alberto Goldani**.

Il sito nazionale dell'INAS Cisl è www.inas.it.

E' tempo di compilare i modelli ISEE e RED per avere diritto a prestazioni importanti

La FNP e la Cisl in aiuto alle famiglie



Modello ISEE

Oggi le famiglie hanno a disposizione numerose opportunità per migliorare il loro bilancio familiare attraverso il riconoscimento del diritto a godere di **prestazioni sociali agevolate** (ad esempio: social card; servizi sociosanitari domiciliari, diurni e residenziali; riduzione tariffe elettriche e gas; assegno per nucleo familiare con 3 figli minori; assegno maternità; rette scolastiche (libri, mense, ecc.) agevolazioni per tasse universitarie; borse studio, ecc.) L'accesso a queste prestazioni è legato al possesso di determinati requisiti soggettivi e alla **situazione economica** della famiglia. A partire dal 2015, l'ISEE (**Indicatore della Situazione Economica Equivalente**), è lo strumento che verrà adottato da molti enti pubblici e privati per valutare la si-

tuazione economica delle famiglie che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata (prestazione o riduzione del costo del servizio).

Per ottenere l'assistenza necessaria alla compilazione della dichiarazione e delle domande da presentare agli Enti erogatori delle prestazioni è possibile rivolgersi ad un qualsiasi ufficio del CAF-CISL o nelle sedi e recapiti FNP che gratuitamente potranno assistervi nella compilazione della dichiarazione utile ad ottenere l'ISEE.

QUANDO PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

La nuova dichiarazione ISEE presentata nel 2015 è annuale ed è valida per tutti i componenti del nucleo familiare fino al 15 gennaio 2016.

Per la compilazione del modello rivolgersi al CAF - CISL ed alle sedi e recapiti FNP. *Il servizio è gratuito*



Modello RED

viene richiesto a chi usufruisce di alcune prestazioni legate a limiti di reddito come: assegno per nucleo familiare, integrazione al trattamento minimo, maggiorazioni sociali, reversibilità, ecc...

Modello INV. CIV. = si divide in:

- **modello ICRI** - lo ricevono coloro che percepiscono un'inden-

nità di accompagnamento

- **modello ICLAV** - lo ricevono coloro che percepiscono una pensione di invalidità civile
- **modello ACC ASPS** - lo ricevono coloro che percepiscono una pensione sociale o un assegno sociale.

Per la compilazione dei modelli rivolgersi al CAF - CISL ed alle sedi e recapiti FNP.

Il servizio è gratuito

Sono 122 milioni di persone, in aumento negli Stati membri

Uno su quattro a rischio di povertà nei paesi dell'Ue

La povertà si contrasta con un Piano organico e le risorse non sono il principale ostacolo alla sua attuazione, perché se c'è chiarezza sull'obiettivo e sul percorso, ed una forte volontà politica, si può iniziare da subito. Questo il messaggio lanciato il 14 ottobre scorso a governo e Parlamento italiani dall'Alleanza contro la povertà in Italia, realtà che, con la CISL, raccoglie l'adesione di 35 organizzazioni nazionali appartenenti alle istituzioni, al sindacato e al Terzo settore. L'Alleanza propone di introdurre un Reddito di inclusione sociale (Reis) partendo dalle famiglie più indigenti, indipendentemente dall'età o da altre caratteristiche dei componenti, e di estenderlo progressivamente a tutte quelle in povertà assoluta. Secondo l'Alleanza, il vero salto di qualità rispetto al passato sarebbe stabilire che ogni povero, in quanto tale, ha diritto a sperare in un futuro migliore.

«Negli ultimi 12 mesi abbiamo registrato un elevato grado di consenso

sulla misura contro la povertà assoluta proposta dall'Alleanza, il Reis - ha affermato Cristiano Gori, professore dell'Università Cattolica -. Tre sono gli obiettivi: costruzione di futuro, inclusione sociale, universalismo. Dobbiamo iniziare oggi un percorso credibile per un Welfare migliore che rimanga domani». Secondo Pietro Barbieri, del Forum Nazionale del Terzo Settore, «è tempo di smetterla con le sperimentazioni sulla povertà. Chiediamo che vengano definiti i livelli essenziali di assistenza e che il Paese si faccia carico del tema della povertà e del Welfare». Il governo, ha dichiarato Lorenzo Lussignoli della Cisl, «deve fare uno sforzo per recuperare le risorse necessarie a far partire il Reis in un Piano quadriennale che contempra sia la gradualità, ma anche la certezza sugli obiettivi da raggiungere anno dopo anno, fino alla completa introduzione di uno strumento organico, strutturale e universale di lotta alla povertà»



L'AGENZIA VIAGGI DELLA CISL

UNITOUR è un'agenzia di viaggi associata ad un gruppo di promozione del turismo sociale. Opera sul territorio bresciano da più di 30 anni, garantendo un servizio completo e qualificato, con proposte di viaggi organizzati direttamente e tramite i migliori tour operator. Professionalità, esperienza, cortesia, una organizzazione consolidata ed affidabile sono i caratteri distintivi dell'agenzia, con offerte mirate alle famiglie, ai lavoratori e ai pensionati.

Condizioni di favore e sconti per gli iscritti CISL.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso la Sede UNITOUR BRESCIA: Via Altipiano d'Asiago, 3 tel. 030-3844770-772 - fax. 030-3844771

oppure presso gli Agenti Unitour nelle seguenti sedi o recapiti:

DARFO: Ciro Iacomino tel. 030-3844851-cell.

DELLO: Cristina Carrera cell. 3318389390

DESENZANO: Sede Cisl via Padre Bevilacqua, 8 tel. 030-9914615

GAVARDO: Nora Lopeboselli e Pierino Frigerio 0365-34082

MANERBIO: Sede Cisl, Piazza XX Settembre (Piazza del Comune) tel.030-9381489

MONTICHIARI:Alda Oldofredi tel. 0309981109

PALAZZOLO S/O: Gian Battista Mombelli tel. 0307400644

PASSIRANO: Guido Bianchetti cell. 3470441119

SALO': Ginetta Marsadri tel. 0365-520252 - cell. 347-0153647

VOBARNO - VALSABBIA: Carla Magri tel. 0365-597709

SOGGIORNO TERMALE A SCIACCA 2016



Periodi quindicinali hotel Lipari			
periodo		Quota per persona in camera doppia	Quota in camera singola
05-feb	19-feb	880,00	1.195,00
12-feb	26-feb	880,00	1.195,00
19-feb	04-mar	880,00	1.195,00
26-feb	11-mar	880,00	1.195,00
04-mar	18-mar	880,00	1.195,00
11-mar	25-mar	880,00	1.195,00
18-mar	01-apr	880,00	1.195,00
25-mar	08-apr	880,00	1.195,00
SPECIALE 3° SETTIMANA			
Supplemento camera doppia € 240,00 a persona			
Supplemento camera singola € 397,50			
Quote valide per gruppi min. 20 partecipanti. Partenze garantite per gli aggregati			

Le quote comprendono: volo a/r - pensione completa - bevande ai pasti - trasferimenti aeroporto / hotel e viceversa



L'11 dicembre le premiazioni della XXV edizione dell'iniziativa promossa dalla FNP

Le nozze d'argento con il "Premio Panzera"

Il "Premio Panzera", promosso dalla FNP - CISL bresciana e giunto alla 25ª edizione, rappresenta un'occasione di festa perché è sempre temporalmente collocato in prossimità del Natale. Resta però soprattutto il momento pubblico in cui la FNP - CISL Brescia e Valle Camonica attesta la sua gratitudine e il suo ringraziamento nei confronti di chi ha dato tempo, passione e impegno generosi nell'attività sindacale e sociale a favore dei lavoratori e dei pensionati. Anche quest'anno, dunque, venerdì 11 dicembre prossimo al Centro Pastorale Paolo VI la FNP - CISL, facendo memoria di Pietro Panzera, uno dei fondatori della CISL bresciana, premierà tre suoi attivisti: Mattia Macinata di Breno, Elio Miori di Desenzano e Liana Zanolini di Idro.

Sono le persone, nella quotidianità del loro impegno che testimoniano concretamente i valori e gli ideali costitutivi della CISL e che favoriscono il suo radicamento, la sua continuità e la sua autorevolezza come organizzazione di rappresentanza sociale dei lavoratori e dei pensionati, capace di dare loro voce nel tempo, di affermare la loro soggettività e il loro ruolo decisivo nel contesto della vita sociale, economica e politica del nostro Paese.

Ogni anno il programma del "Premio Panzera" prevede una riflessione su un

tema sensibile che ha attinenza al contesto sociale e culturale in cui si colloca l'impegno sindacale. Per l'edizione di quest'anno il programma prevede una tavola rotonda coordinata da Anna Della Moretta del locale "Giornale di Brescia" sul tema "La rivoluzione della longevità e le sfide della società matura", cui partecipano Fausto Colombo dell'Università Cattolica di Milano, Marco Trabucchi dell'Università Tor Vergata di Roma e Massimiliano Colombi dell'ANTEAS Nazionale. Il loro contributo permetterà di analizzare e riflettere sulle evoluzioni e sulle trasformazioni del c.d. "pianeta anziani", all'interno del quale, in conseguenza di una pluralità di fattori (allungamento delle aspettative di vita, disponibilità economiche, interessi e competenze culturali ecc) si va delineando una polarizzazione sempre più marcata tra "grandi anziani" e "giovani anziani": i primi portatori di insorgenti fragilità e patologie che conducono a condizioni di non autosufficienza, i secondi portatori in forma sempre più evidente di vitalità, risorse, energie ancora attive e spendibili nella vita sociale e di relazione.

Facce diverse di un società matura che nella rivoluzione della longevità propone nuove sfide e delinea nuove opportunità che interrogano anche la nostra organizzazione nell'esercizio della sua azione di rappresentanza sociale.

6



Liana Zanolini

Nasce a Livemmo, frazione di Pertica Alta, il 10 giugno del 1939.

Dopo la scuola elementare frequenta la scuola media di Salò, conseguendo il diploma di licenza.

Sposata nel 1976 ora è vedova.

Ha due figlie e un nipotino al quale è molto affezionata. Inizia l'attività lavorativa nel 1960 presso il Comune di Pertica Alta come coadiutrice dell'impiegato comunale. Vi rimane tre anni.

Nel 1963, in seguito alla vincita del concorso pubblico bandito dal comune di Pertica Alta viene assunta come impiegata di ruolo occupandosi di tutti i settori.

Nel 1969 partecipa al concorso pubblico del Comune di Idro; lo vince e prende servizio il primo settembre dello stesso anno con mansioni nei settori della Segreteria, dell'ufficio di Stato Civile e Bilancio, fino al 1983, data del suo pensionamento.

E' iscritta alla Cisl dal 1969.

Nel 1984 inizia l'attività di volontariato come agente sociale FNP nelle sedi dislocate sul territorio dell'alta Valle Sabbia, occupandosi di servizi previdenziali e fiscali prima nel Comune di Idro e successivamente anche nei recapiti di Vestone, Lavenone e, da ultimo, Pertica Alta.



Mattia Macinata

Inizia l'attività sindacale nel 1966 quando viene assunto presso lo stabilimento acque minerali di Boario, dopo un'esperienza lavorativa in Svizzera. Iscritto nello stesso anno

alla FULPIA-Cisl (alimentaristi) viene eletto nel Consiglio di fabbrica e successivamente dell'Esecutivo di categoria. Nel 1970 è componente del Consiglio Direttivo e dell'Esecutivo provinciali. Nel 1974 fa parte del Direttivo Nazionale. Nel 1980, con la creazione dei comprensori, diviene Segretario Generale della FAT-Cisl (nuova sigla sindacale di categoria) per il comprensorio Valle Camonica e Sebino, carica che lascerà dopo due mandati, pur rimanendo nel Consiglio Direttivo.

Pensionato dal 1996 viene sollecitato a impegnarsi nella zona di Breno. All'epoca l'attività della Cisl è poco conosciuta pur essendo alta la richiesta di servizi e consulenza sindacale. Nasce l'esigenza di individuare una sede più idonea, reperita in via "Donatori di sangue", piazza Mercato.

Da quel momento l'attività si intensifica e inizia un servizio puntuale a favore degli iscritti e non. Nel 2001 il recapito si trasferisce presso l'attuale sede, in piazza degli Alpini.

Entrato nel 2003 nella Segreteria della FNP-Cisl ne diviene l'anno successivo Segretario Generale, incarico che ricoprirà per due mandati fino al 2011, anno in cui decide di lasciare la carica per consentire ad altri la possibilità di fare questa esperienza.



Elio Miori

Nasce a Desenzano del Garda il 10 dicembre 1936.

La famiglia nel '42 si trasferisce a Maguzzano, frazione di Lonato. Lì frequenta la scuola elementare e le medie. Nel 51, in collegio a Verona, apprende il mestiere di tipografo compositore a mano. Dal '51 al '55 lavora presso l'editrice "La Scuola" di Brescia, e successivamente è assunto dalla Società Mondadori di Verona dove rimane fino al 1988, quando va in pensione. Presso la Mondadori ricopre la carica di rappresentante sindacale per la CGIL e fa parte dell'Esecutivo. Nel 1978, lasciato il lavoro, in aspettativa sindacale, svolge l'incarico di funzionario. Allora Segretario Generale dei grafici è Gueglielmo Epifani, futuro Segretario Generale della CGIL. Sposato nel 1962 e padre di due figlie rimane vedovo nel 1988 in seguito ad una grave malattia della moglie.

Si risposerà nel 1996. Nel 1989 Ezio Marsadri dei pensionati CGIL lo chiama a dare una mano al patronato INCA, con recapiti a Padenghe, Polpenazze, Sirmione, Lonato e Pozzolengo. Nell'agosto del 1993, per dissapori organizzativi, lascia la CGIL, si iscrive alla FNP-Cisl e, tramite il capolega di Desenzano, Carlo Gusperti, inizia l'attività di operatore per la FNP, verificando, fin da subito, la possibilità di potersi esprimere all'interno della Cisl senza i condizionamenti che, in quegli anni, caratterizzavano la militanza nella Cgil. Attualmente svolge attività di agente sociale a Carpenedolo, Bedizzole e Padenghe.

Si risposerà nel 1996. Nel 1989 Ezio Marsadri dei pensionati CGIL lo chiama a dare una mano al patronato INCA, con recapiti a Padenghe, Polpenazze, Sirmione, Lonato e Pozzolengo. Nell'agosto del 1993, per dissapori organizzativi, lascia la CGIL, si iscrive alla FNP-Cisl e, tramite il capolega di Desenzano, Carlo Gusperti, inizia l'attività di operatore per la FNP, verificando, fin da subito, la possibilità di potersi esprimere all'interno della Cisl senza i condizionamenti che, in quegli anni, caratterizzavano la militanza nella Cgil. Attualmente svolge attività di agente sociale a Carpenedolo, Bedizzole e Padenghe.

Il convegno sull'emergenza profughi nella provincia di Brescia

La solidarietà è più forte della politica della paura

Continuare nel bresciano l'esperienza positiva dell'accoglienza diffusa a piccoli gruppi, la sola che ha dato fino ad oggi buoni risultati. Accompagnare questo percorso con un lavoro capillare sul territorio di sensibilizzazione e di dialogo per conquistare un sostegno più convinto da parte di tutta la società civile.

Sono le direttrici su cui si muove la Cisl bresciana di fronte all'emergenza profughi e richiedenti asilo e che hanno portato la nostra Zona 3 (Azzano-Capriano-Poncarale-Ospitaletto-Travagliato-Berlingo-Roncadelle-Torbole Casaglia-Castel Mella-Flero) con la Segreteria Provinciale FNP - CISL Brescia e Valle Camonica ad organizzare

lo scorso 9 ottobre ad Azzano un convegno su "Immigrazione ed Esuli - Le risposte delle Istituzioni, del Territorio e della Cisl di Brescia."



Coordinati da Giuseppe Orizio (Segretario Fnp Brescia), sono intervenuti **Alfonso Rossini** (Segretario Generale FNP - CISL Brescia e Valle Camonica);

Luigi Lamberti (Coordinatore Zona 3); **Giovanni Boccacci** (Membro Commissione domande richiedenti asilo); **Dr. Salvatore Pasquariello** (Vice Prefetto di Brescia); **Silvano Baronchelli** (Sindaco Azzano Mella); **Claudio Lamberti** (Sindaco Capriano del Colle); **Margherita Rocco** (Presidente "Forum Terzo Settore"); **Enzo Torri** (Segretario Generale CISL - Brescia).

Durante il dibattito sono state portate le testimonianze di due rifugiati e di **Agostino Zanotti**, (Presidente della Associazione ADL Zavidovici).

I pensionati Cisl chiedono che vengano riconosciuti i diritti delle persone più fragili

FNP: una legge sulla non autosufficienza

Secondo l'ultima indagine Censis *Bilancio di sostenibilità del welfare italiano* commissionata dal Forum ANIA Consumatori, sono circa tre milioni i cittadini che richiedono un'assistenza personale per problemi di non autosufficienza, con un giro di affari che da lavoro a oltre 1,3 milioni di badanti e che produce una spesa a carico delle famiglie intorno ai dieci miliardi l'anno.



Gli italiani, secondo la ricerca, sono alle prese con un sistema di welfare che da generatore di sicurezza sociale è diventato fonte di ansia e preoccupazione e non risponde più alle esigenze dei cittadini. Infatti, mentre aumenta l'incertezza sul futuro delle pensioni, per ogni nucleo familiare diventa sempre più difficile gestire le spese sanitarie e quelle determinate dalla non autosufficienza di un proprio congiunto.

sanitaria totale, contro il 7% registrato in Francia e il 9% in Inghilterra.

Per colpa delle lunghe liste di attesa nella sanità pubblica, dell'aumento dei ticket e dei costi proibitivi della sanità privata, nel 41,7% delle famiglie almeno una persona in un anno ha dovuto rinunciare a una prestazione sanitaria.

La ricerca ha, inoltre, messo in luce il problema della gestione della non autosufficienza in tarda età, su

Secondo il Censis, il 53,6% degli Italiani dichiara che la copertura dello stato sociale si è ridotta e paga "di tasca propria" molte delle spese che un tempo venivano coperte dal sistema di welfare nazionale. Oggi ogni cittadino spende in media 500 euro all'anno per curarsi e nel complesso la spesa privata sanitaria degli Italiani ha raggiunto il 18% della spesa

cui il 78% degli italiani intervistati si è espresso favorevolmente per la costituzione di un'assicurazione dedicata alla non autosufficienza. Da ultimo, secondo le compagnie assicuratrici, un sistema equo e sostenibile non può prescindere da una politica fiscale che sia realmente "pro-welfare" e che nel medio-lungo periodo sia positiva per i conti pubblici.

A tale proposito ricordiamo la proposta di legge di iniziativa popolare presentata dalla CISL che anche come FNP di Brescia abbiamo con grande impegno contribuito a pubblicizzare raccogliendo le firme necessarie. Chiediamo una riforma del fisco più equa, più attenta alla famiglia e che preveda anche un bonus fiscale di 1.000 euro per i redditi fino a 40mila euro. Sul tema della non autosufficienza continuiamo la lotta che portiamo avanti da anni affinché venga approvata una legge quadro sulla non autosufficienza, che aiuti le famiglie e che riconosca appieno i diritti delle persone più fragili. Ci auguriamo che il Governo, oltre a rifinanziare nella legge di Stabilità il Fondo per la non autosufficienza 2016 con 400 milioni (150 aggiuntivi ai 250 già stanziati), si attivi per l'approvazione della legge quadro.

7

Per chi è in difficoltà per l'esercizio dei propri diritti

Amministratore di sostegno

L'istituto dell'Amministratore di Sostegno, rappresenta uno strumento pensato per venire incontro a chiunque si trovi "in difficoltà nell'esercizio dei propri diritti".

La persona che per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, deve essere assistita da un Amministratore di Sostegno, nominato dal Giudice Tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o domicilio.

La legge 6 del 2004, che ha introdotto la figura dell'Amministratore di Sostegno, ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile, la capacità di agire delle persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.

Una legge che rispetta la persona in quanto tale e non dimentica che lei e soltanto lei, col suo bagaglio di vulnerabilità, è l'unica protagonista del suo progetto di vita.

L'Amministratore di Sostegno affianca, rappresenta o sostituisce il beneficiario, nel compimento degli atti definiti dal Giudice Tutelare; garantisce la qualità della vita del beneficiario con le scelte educative, sociali, sanitarie e previdenziali più opportune. Soprattutto, deve saper ascoltare con delicatezza e cura, considerare e comprendere le ragioni dell'altro senza Alterarle e manipolarle, cercare la verità dell'altro e tenerla nella dovuta considerazione. Serve competenza, tempo, determinazione e cuore.

Le fasi del procedimento sono complesse e di difficile attuazione, ma soprattutto le famiglie interessate non sanno a chi rivolgersi.

Per andare incontro alle famiglie, è operativo da tempo presso la FNP-CISL e presso la sede ANTEAS via Altipiano d'Asiago 3 a Brescia uno sportello di assistenza che vuole essere:

- punto di riferimento per informazione sull'esistenza della legge ADS;
- supporto all'utente nella preparazione e accompagnamento nell'iter burocratico necessario alla nomina dell'ADS

Le persone interessate possono rivolgersi ai nostri uffici dove troveranno personale in grado di dare tutte le informazioni e la consulenza necessaria.

Per contattarci: telefoni: 030/3844632 - 030/3844630 (Manuela e Gabriella).

Collaborazione tra FNP, ANTEAS e Spedali Civili di Brescia

Progetto Smart Aging

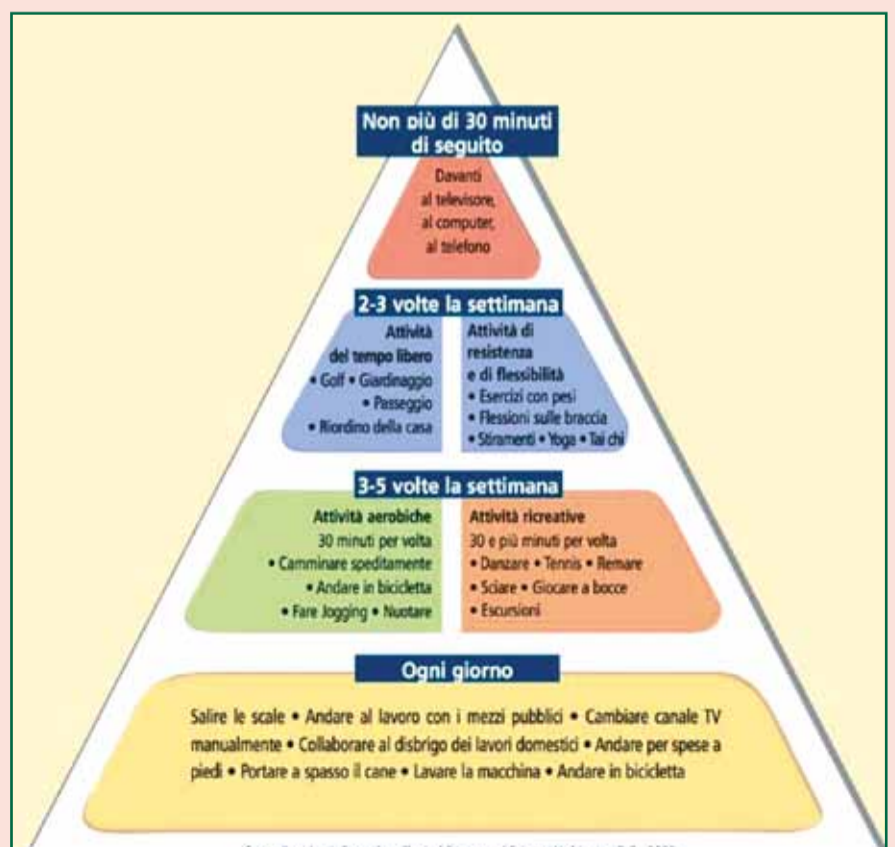
Anteas e Fnp stanno collaborando al progetto "smart aging" coordinato dal **Professor Deodato Assanelli** (Dipartimento di Scienze Cliniche Sperimentali - Struttura Aziendale Medicina dello Sport degli Spedali Civili di Brescia - sede di Montichiari).

L'obiettivo del progetto è di applicare ad un campione di anziani due modelli di prescrizione e monitoraggio dell'attività motoria.

L'attività fisica per l'anziano può prolungare l'attesa di vita e libera da malattie cardiovascolari; rallenta la perdita di massa muscolare; riduce la perdita di massa ossea; stimola la funzione articolare; favorisce una alimentazione più equilibrata; migliora il controllo del peso e rallenta il declino cognitivo; contrasta i sintomi di ansia e depressione; migliora l'autostima e il tono dell'umore; aumenta le relazioni e la socializzazione.

Vuoi saperne di più?

Rivolgiti all'Anteas Brescia, Via Altipiano di Asiago 3 - tel. 0303844632



Dallo scorso agosto è in vigore la legge approvata dal Pirellone

Il nuovo sistema sanitario regionale

Da oltre un anno si era avviato in Regione Lombardia il percorso per il riordino del Sistema Sanitario Regionale di cui abbiamo ampiamente parlato nei numeri precedenti del giornale.

Dallo scorso agosto 2015 il riordino è diventato una legge che valorizza la necessità di promuovere un riequilibrio tra ospedale e territorio, nell'ottica della continuità assistenziale.

Vediamo le principali novità:

- a) Saranno unificati i due attuali assessorati regionali del welfare e della sanità in un unico assessorato denominato "Alla Salute e Alle Politiche Sociali"
- b) Sarà garantita la **libera scelta** da parte della persona tra il sistema pubblico e privato, e questo va a coniugarsi con il principio della **presa in carico**, che eviterà la solitudine delle persone e delle rispettive



famiglie in condizioni di fragilità e garantirà la **continuità assistenziale** lungo l'intero percorso di cura.

c) **Le attuali ASL si trasformano in ATS** (Agenzia Tutela Salute) che avranno il compito di promuovere e governare la presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sociosanitari

del territorio.

d) **Istituzione delle ASST** (Aziende Socio Sanitarie Territoriali), in sostituzione delle Aziende Ospedaliere, che avranno la funzione di erogazione delle prestazioni sociosanitarie nell'ottica della continuità della cura: in ospedale per la fase acuta e nel territorio per la continuità assistenziale (POT Presidio Ospedaliero Territoriale).

e) A livello Regionale sarà istituita una Agenzia di

Controllo che detterà le linee guida sulle parti attuative delle nuove regole di sistema.

Il riordino del SSR deve inoltre rappresentare una occasione per valorizzare, attraverso la contrattazione, l'impegno e la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici che operano nel Servizio Sanitario Regionale; sarà un lungo percorso di trasformazione di un sistema che dovrà assicurare l'integrazione delle cure sanitarie col territorio senza ridurre la qualità e l'eccellenza dell'offerta sanitaria della Regione Lombardia. L'aspetto rilevante è quindi che ci saranno prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e prestazioni sociali a rilevanza sanitaria: a sancire questo percorso sarà la presa in carico della persona, la valutazione dei bisogni con interventi non solo sanitari, ma complementari all'assistenza domiciliare con un incremento di quest'ultimo intervento.

La fase attuativa di questo percorso sarà attentamente monitorata dalla Cisl e dalla FNP per assicurare una piena realizzazione dei principi costitutivi della riforma e la presa in carico della persona nel suo territorio.

Disattese le promesse fatte dal presidente Maroni ai sindacati dei pensionati

Abolizione superticket? Solo parziale riduzione

Con l'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 4153 dello scorso 8 ottobre, Regione Lombardia ha introdotto una nuova forma di sostegno alla popolazione residente da almeno 5 anni in Lombardia, economicamente più fragile.

Lo scorso 4 agosto il Consiglio Regionale (maggioranza e minoranza), anche **su sollecitazione di Cgil, Cisl e Uil**, ha approvato un ordine del giorno che impegnava la Giunta "...a esentare da tutti i ticket sanitari i lombardi con reddito lordo familiare inferiore ai **30mila euro** e a rimodulare il superticket sulle prestazioni ambulatoriali non più sulla base del valore della prestazione, ma esclusivamente in base alla capacità reddituale dei fruitori dei servizi sanitari".

Lo stesso Consiglio Regionale (68 favorevoli e 1 astenuto) il 27 agosto ha cambiato idea ed ha approvato un altro ordine del giorno che parlava di un reddito lordo familiare "*pari od inferiore ai 18.000 euro*". La delibera approvata l'8 ottobre sancisce che solo "*i cittadini con reddito familiare fiscale annuo non superiore a **18mila euro** e i loro familiari a carico possono beneficiare dell'esenzione del pagamento del ticket aggiuntivo, il cosiddetto "superticket" sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, cioè non pagare la quota aggiuntiva di compartecipazione alla spesa, introdotta con la Legge 111/2011*"

Prendiamo atto che l'iniziativa della Regione è un primo segnale di carattere sperimentale, ma le risposte che devono arrivare sono ben altre.

La **Fnp** è a tua disposizione per informazioni e compilazione richieste di esenzione da presentare all'ASL

DGR 4153/2015 Eliminazione super ticket - Esenzione E15

Come ottenere il riconoscimento dell'esenzione E15

I cittadini con reddito familiare fiscale non superiore a € 18.000,00 annui dovranno autocertificare tale condizione - per se' e per i propri familiari a carico - presso l'ASL di competenza territoriale che rilascerà la relativa attestazione di esenzione (codice di esenzione: E15).

Le autocertificazioni potranno essere registrate nel sistema informativo regionale - a partire dal 15 ottobre 2015 - recandosi presso la ASL di competenza territoriale, che rilascerà relativa attestazione. Dalla stessa data il codice E15 potrà essere riportato in ricetta dai medici prescrittori.

La FNP di Brescia e Valle Camonica augura a tutti i propri associati ed ai loro cari un buon Natale e un sereno anno nuovo



I vantaggi di essere iscritti alla FNP

Lo sai che come iscritto alla FNP sei assicurato in caso di infortunio e di furti?
Lo sai che puoi stipulare assicurazioni RC Auto, furto e incendio a condizioni molto favorevoli?
Lo sai che puoi avere la tessera "TrenItalia" per viaggiare a prezzi scontati?
Vuoi saperne di più? Rivolgiti alla nostra sede.